

Il principio della competenza economica ed i principi contabili

Scritto da Interdata Cuzzola | 01/07/2016

Uno dei principi fondamentali da rispettare nella redazione del Bilancio è il cosiddetto principio di competenza economica, in base al quale, nel periodo considerato per la redazione del bilancio, tutti i costi e gli oneri, nonché tutti i ricavi e i proventi, si imputano nell'esercizio in cui essi si perfezionano economicamente, a prescindere dalla loro manifestazione finanziaria.

Più precisamente, le transazioni delle Pubbliche Amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato - acquisizione, trasformazione e vendita - danno luogo a costi o ricavi; mentre, le transazioni non caratterizzate da questo processo, bensì più strettamente finalizzate ad attività istituzionali e/o erogative - tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi - danno luogo a oneri e proventi.

Con il principio della competenza economica, trattato dettagliatamente nell'allegato 4.3 del D.lgs. n. 118/2011, il legislatore ha imposto ai vari Enti di contabilizzare ogni evento dal punto di vista economico, in quanto, pur avendo le aziende pubbliche finalità politiche di sviluppo e di progresso della vita collettiva - nelle sue varie dimensioni sociali, economiche, culturali, ambientali, territoriali, infrastrutturali - e, quindi, non soltanto economiche, con tale principio si evidenzia maggiormente l'attuale limitatezza e scarsità di risorse disponibili, rispetto agli obiettivi e ai risultati di gestione ed ai bisogni sociali da soddisfare.

Maggiori informazioni saranno disponibili sui nostri bollettini settimanali. Per avere notizie sull'iscrizione al servizio potete contattarci al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione@cuzzola.it